

ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

In merito agli aspetti finanziari, la Legge Finanziaria e di Bilancio 2006 ha imposto ad Anas (comma 32 dell'art. 1) un vincolo alla spesa per investimenti delle opere in corso per l'anno 2006 pari a €/milioni 1.700 (successivamente incrementato prima a €/milioni 1.913 grazie al D.L. 68 del 6.3.2006 convertito in L. 127 del 24.3.2006 e in seguito a €/milioni 2.913 D.L. 223 del 4.7.2006 convertito in L. 248 del 4.8.2006). Con questa misura il legislatore si è proposto l'obiettivo di controllare ex ante l'impatto sui conti pubblici della spesa per investimenti generata da Anas. In tale importo devono essere comprese tutte le spese per investimenti, ivi comprese quelle a valere sulle risorse derivanti dall'accensione di mutui.

Nel corso dell'anno 2006 Anas ha beneficiato delle seguenti erogazioni da parte dell'azionista, come apporto a capitale sociale per un ammontare complessivo di €/milioni 2.029 così ripartiti:

- €/milioni 100 a febbraio, a valere dei residui dello stanziamento relativo all'anno 2004;
- €/milioni 400 a maggio, a valere dei residui dello stanziamento relativo all'anno 2004;
- €/milioni 140,32 a settembre, a valere dei residui dello stanziamento relativo all'anno 2004. Con tale erogazione il complessivo stanziamento per l'anno 2004 è stato completamente versato;
- €/milioni 588,36 a settembre, a valere dei residui dello stanziamento relativo all'anno 2005. Con tale erogazione il complessivo stanziamento per l'anno 2005 è stato interamente versato;
- €/milioni 799,99 a novembre, a valere dei residui relativi all'anno 2002.

A tale somma vanno aggiunti i tiraggi effettuati da Anas dei mutui in essere pari, per l'anno 2006, a €/milioni 661,14 e l'importo di €/milioni 129,32 che rappresentano i limiti d'impegno annualmente versati dal Ministero delle Infrastrutture per l'ammortamento dei mutui in essere relativo al Fondo per la realizzazione degli interventi in favore del sistema autostradale (D.L. 773/UT/IV e 314/UT/IV).

A titolo di corrispettivi di servizio, nel corso del mese di maggio, Anas ha inoltre ricevuto il versamento per corrispettivi di servizio relativi all'anno 2005 per €/milioni 410.

In riferimento agli utilizzi di linee di credito a breve con Istituti Bancari (linee di credito senza garanzie né da parte di Anas, né da parte dell'azionista), si fa presente che Anas ha fatto ricorso all'indebitamento solo per periodi limitati e sempre per anticipare le erogazioni da parte dell'azionista, al fine di rispettare le scadenze temporali dei propri pagamenti. All'inizio dell'anno Anas risultava indebitata per €/milioni 170, successivamente ha incrementato il suo indebitamento presso banche raggiungendo un utilizzo massimo di circa €/milioni 741 ad aprile. Con le successive erogazioni da parte dell'azionista, l'indebitamento finanziario in corso dell'anno è stato

completamente rimborsato e pertanto al 31 dicembre 2006 Anas non presenta utilizzi di linee di credito a breve.

Gli interessi passivi maturati nel corso dell'anno 2006 sono pari a circa €/milioni 8,30.

In riferimento all'attivazione delle altre fonti finanziarie oltre gli stanziamenti previsti dalla Legge Finanziaria e di Bilancio, si fa presente che nel corso dell'anno 2006, sono stati selezionati con gara ad evidenza pubblica, gli Istituti bancari con i quali sono stati stipulati i contratti di mutuo a valere sui limiti d'impegno previsti per le seguenti opere:

- Programma d'interventi connesso allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 (Legge 350/2003 art. 3 comma 128 Legge Finanziaria 2004), importo di €/milioni 27,60.
- Accessibilità Valtellina – Lavori di costruzione Lotto 1 – SS 38, Variante di Morbegno, allo svincolo di Fuentes (compreso) allo svincolo di Tartano (compreso) – 1° stralcio funzionale (Legge n. 311/04 art. 1 comma 453 - Legge Finanziaria 2005), importo di €/milioni 23,29.
- Realizzazione dei lavori di ammodernamento e adeguamento tra il Km 23+885 ed il Km 47+000 della SS 131 Carlo Felice (Delibera Cipe n. 43 del 29 settembre 2004), importo di €/milioni 124.
- Progettazione definitiva dell'opera "adeguamento della SS 28 Colle di Nava: variante Pieve di Teco-Ormea con traforo di valico Armo-Cantarana" e variante all'abitato di Imperia - Aurelia Bis" (art. 13 della L. 166/02 come rifinanziato dalla L. 350/03, Delibera Cipe n. 93 del 20 dicembre 2004), importo di €/milioni 9,8.
- Progettazione preliminare di numero 27 opere strategiche di preminente interesse nazionale (DM del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5279 del 20 marzo 2003; DM del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 23324 del 23 dicembre 2004 e DM del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22594 del 30 dicembre del 2004), importo di €/milioni 87,4.

Infine, con la Legge Finanziaria 2007, approvata nel corso del mese di dicembre 2006, è stato dato un nuovo impulso all'attività dell'Anas, da un lato, attraverso una revisione dei suoi poteri regolatori e di controllo nel settore autostradale, dall'altro, attraverso lo stanziamento di oltre 4 miliardi di euro per la realizzazione di nuove opere nel prossimo triennio e per il rimborso delle rate di ammortamento di mutui contratti da Anas che la precedente Legge Finanziaria aveva definanziato. Inoltre, è stata individuata una ulteriore fonte speciale di finanziamento per il completamento dell'autostrada Sa-RC, ferme restando le criticità gestionali conseguenti al riconoscimento di un importo per corrispettivi di servizio non adeguato al valore di mercato delle prestazioni erogate e da erogare da parte di Anas.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2006

Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005

In data 6 aprile 2007 è stato approvato dall'azionista unico il bilancio dell'esercizio al 31.12.2005. L'esercizio si è chiuso con un perdita complessiva di €/migliaia 496.425.

Atto integrativo 2006 al contratto di programma

Tra i fatti di rilievo occorre segnalare anche le attività che hanno portato alla definizione dell'Accordo Integrativo al Contratto di Programma 2003-2005. Tale atto ha definito le modalità di impiego delle risorse disponibili, così come stabilite per l'esercizio 2006.

La procedura, iniziata nel mese di maggio 2006 attraverso la predisposizione di una prima bozza, è proseguita attraverso vari incontri con i ministeri di riferimento, nei quali sono state congiuntamente esaminate proposte e suggerimenti utili per la stesura del documento, concretizzandosi nella formalizzazione dell'accordo definitivo nel gennaio 2007, attualmente in attesa di promulgazione attraverso l'apposito Decreto Interministeriale.

Costituzione di Concessioni Autostradali Lombarde SpA – CAL SpA, società partecipata al 50% da Anas e al 50% da Infrastrutture Lombarde

Sulla base della previsione normativa della Legge Finanziaria 2007, che prevedeva l'istituzione di un nuovo soggetto di diritto pubblico, partecipato dalla Regione Lombardia e da Anas, cui trasferire i poteri concessori delle tre autostrade, il 19 febbraio 2007 è stata costituita CAL SpA società partecipata al 50% da Anas e al 50% da Infrastrutture Lombarde.

CAL avrà la qualità e le prerogative del concedente e potrà provvedere all'*affidamento* a uno o più concessionari della realizzazione e della gestione di tre importanti autostrade interamente collocate nel territorio lombardo: la Pedemontana Lombarda, la Brescia-Bergamo-Milano (Brebemi) e la Tangenziali Esterne di Milano.

La nuova società ha sede a Milano, ha un capitale sociale di €/milioni 4.

È stato nominato Presidente Mauro Coletta, Direttore dell'Ispettorato di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali dell'Anas, e Amministratore Delegato Antonio Rognoni, Direttore Generale di Infrastrutture Lombarde.

La *governance* della società è stata definita in modo da assicurare un efficiente equilibrio tra i due soci.

Il consiglio di amministrazione è composto di 5 membri: 3 (di cui uno indipendente) nominati da Anas e 2 (di cui uno indipendente) nominati da Infrastrutture Lombarde.

Il Presidente ha il compito, tra l'altro, di proporre al consiglio di amministrazione gli indirizzi strategici e intrattenere i rapporti istituzionali più rilevanti; l'Amministratore Delegato ha il potere di ordinaria e straordinaria amministrazione. La nomina di entrambi è condizionata al gradimento dell'altro socio.

Eventuali mutamenti degli assetti di *governance* dovranno essere deliberati dal Consiglio di Amministrazione con il voto di almeno 4 dei suoi 5 componenti.

Gli altri due consiglieri di amministrazione di espressione Anas sono Livio Tamberi e Giampiero De Toni, mentre Giampiero Cantoni è di nomina regionale. Il Presidente del Collegio Sindacale, sempre di nomina Anas, è Marco Lacchini, Ordinario di Economia dell'Università degli Studi di Cassino. Gli altri due membri del Collegio Sindacale sono Italo Bruno Vergallo (Anas) e Maria Lorena Carla Trecate (Infrastrutture Lombarde).

Principali cambiamenti organizzativi successivi al 31 dicembre 2006

A seguito della riforma del modello organizzativo della Direzione Generale di Anas, sono stati emanati Ordini di Servizio, in data 28 febbraio 2007 avente ad oggetto il modello organizzativo delle strutture in staff al Presidente e della Condirezione Generale Legale e Patrimonio, e in data 16 aprile 2007 avente ad oggetto il modello organizzativo della Condirezione Generale Tecnica.

Si riportano di seguito i cambiamenti organizzativi intercorsi nel 2007:

Unità a staff del Presidente

La principale modifica relativa alle Unità a staff del Presidente riguarda l'assegnazione alla Segreteria del Consiglio di Amministrazione del processo inerente la "gestione degli affari societari e la definizione di politiche specifiche societarie nonché l'attuazione dei relativi adempimenti e dell'aggiornamento del sistema di deleghe e procure".

Condirezione Generale Tecnica

Direzione Centrale Lavori:

Le attività che erano in carico alla Direzione Centrale Lavori sono state assegnate alla Direzione Centrale Nuove Costruzioni per quanto riguarda la modernizzazione della rete viaria nazionale, attraverso il presidio del processo di esecuzione di nuove opere e di manutenzione straordinaria e alla Direzione Centrale Esercizio e Coordinamento Territorio per la parte riguardante la manutenzione delle rete, la sicurezza della circolazione e la tutela del patrimonio stradale, la sorveglianza

e il tempestivo intervento su strade e autostrade in gestione diretta attraverso il coordinamento e l'indirizzo degli Uffici Periferici.

Direzione Centrale Grandi Infrastrutture del Mezzogiorno:

Allo stesso modo, le attività che erano svolte dalla Direzione Centrale Grandi Infrastrutture del Mezzogiorno, ed in particolare dall'Ufficio Speciale per l'Autostrada SA-RC, sono state assegnate alla Direzione Centrale Esercizio e Coordinamento Territorio responsabile della manutenzione, sicurezza e sorveglianza dell'Autostrada SA-RC e alla Direzione Centrale Nuove Costruzioni, responsabile dell'esecuzione di nuove opere e della manutenzione straordinaria delle Grandi Infrastrutture del Mezzogiorno.

Direzione Centrale Progettazione:

È stata definita la nuova microstruttura della Direzione Centrale Progettazione secondo un modello a matrice in cui è previsto un responsabile per ogni area geografica (Nord, Centro, Sud e Progetti Speciali Sud) che effettua le attività relative alla propria area di competenza, avvalendosi delle specializzazioni tecniche presenti nelle Aree Specialistiche.

Ricerca e Innovazione:

La microstruttura dell'Unità Ricerca e Innovazione è organizzata secondo un modello a matrice in cui il Centro di Ricerca di Cesano, il Servizio Viabilità e il Servizio Ambiente e Sicurezza si avvalgono, nello svolgimento delle proprie attività di ricerca e sperimentazione, degli studi e delle analisi realizzate dal Servizio Coordinamento Direzioni Centrali Area Tecnica in ambito di progettazione, manutenzione ed esercizio e nuove costruzioni.

Condirezione Generale Amministrazione, Finanza e Commerciale

Commerciale:

È stata definita la nuova struttura dell'Unità commerciale la cui missione è quella di assicurare la massimazione dei ricavi di Anas, attraverso lo studio, o sviluppo e l'implementazione di nuove opportunità di *business*, la gestione commerciale dei servizi offerti da Anas (trasporti eccezionali, licenze e concessioni, affissioni e spazi pubblicitari, ecc.) e la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente.

Ricorso al maggior termine per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale

Il Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2007 ha deliberato di avvalersi ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale, della facoltà di convocare l'Assemblea entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, a causa della tempistica necessaria al completamento delle attività connesse all'approvazione del bilancio 2005.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Azioni proprie

La società, nel corso dell'esercizio 2006, non ha posseduto azioni proprie, né per il tramite di società fiduciarie, né per interposta persona.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto alcuni rapporti con parti correlate. In particolare si tratta di rapporti nei confronti di soggetti controllati e collegati attraverso la detenzione diretta di partecipazioni.

Le operazioni con tali parti correlate sono state tutte effettuate a condizioni di mercato e nell'interesse dell'Anas. Per quanto riguarda i valori derivanti dalle operazioni intercorse con tali parti correlate si fa rinvio a quanto precedentemente indicato nel capitolo relativo ai rapporti con società controllate e collegate.

Privacy

Le iniziative in materia di protezione dei dati personali e la normativa sulla *privacy* sono proseguite anche nell'anno 2006 ed in particolare hanno riguardato i seguenti aspetti:

- a) Aggiornamento e diffusione interna delle norme in materia di rapporto di lavoro: sono state elaborate una serie di circolari informative per i Servizi della Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali circa gli aggiornamenti introdotti dalla Legge Finanziaria 2007 in materia di gestione del rapporto di lavoro; sono state, altresì, prodotte rassegne periodiche di aggiornamento su provvedimenti normativi e orientamenti giurisprudenziali di maggiore interesse in tema di diritto del lavoro e, comunque, riguardanti le attività e competenze rimesse ai Servizi della Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali;
- b) Definizione e implementazione dei sistemi normativi interni per il rispetto della legge sul trattamento dei dati personali: a seguito delle intervenute modifiche dell'assetto organizzativo previsto dall'Ordine di Servizio n. 20 del 7 novembre 2006, è stata effettuata una ricognizione circa i conseguenti adempimenti in materia di protezione dei dati personali. Nello specifico si è ritenuto opportuno procedere all'individuazione delle responsabilità indicando quali Responsabili del Trattamento dei dati ex art. 29 del D.Lgs. n. 196/03 i Condirettori Generali, i Dirigenti preposti alle funzioni in staff al Presidente, nonché i Dirigenti Capi dei Compartimenti e degli Uffici Speciali. A seguito dell'emanazione di un importante provvedimento da parte del Garante per la Protezione dei dati personali e rapporto di lavoro, è stata elaborata una circolare informativa per i Servizi della Direzione Centrale Risorse umane e Affari Generali contenente

le indicazioni pervenute dal Garante stesso per la tutela dei dati personali trattati in costanza del rapporto di lavoro.

D.Lgs. 231/01 – Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e la Gap Analysis

L'Organismo di Vigilanza ha realizzato nel corso del 2006 una serie di importanti iniziative nell'ottica di un efficace adeguamento ed aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo dell'Anas, tenendo conto delle successive evoluzioni del quadro normativo e producendo un'ampia documentazione a riguardo.

Al fine di rilevare ed analizzare nel dettaglio i controlli esistenti a presidio dei rischi riscontrati e di valutare la conformità del Modello stesso alle previsioni del Decreto, è stata effettuata un'analisi comparativa tra il modello organizzativo e di controllo esistente ed un modello di riferimento teorico ("a tendere") valutato sulla base del contenuto della disciplina del Decreto. Attraverso tale *Gap Analysis* è stato possibile desumere le aree di miglioramento del sistema di controllo interno esistente e, sulla base di quanto emerso, è stato predisposto un piano di intervento.

Il Documento di *Gap Analysis* è stato condiviso con i responsabili dei processi sensibili di volta in volta esaminati per la parti di competenza. Il documento finale è stato consegnato al Presidente e poi al Direttore Generale. Il 14 giugno 2006, dando seguito all'attività di "formazione interattiva", è stata consegnata ai Capi Compartimento e ai Direttori Centrali, in qualità di Referenti 231, la *Gap Analysis* relativa ad alcuni processi sensibili.

L'Organismo di Vigilanza, dando seguito alla programmazione delle attività di aggiornamento, ha continuato a seguire la strada della "specificità" del Modello con l'obiettivo di mantenere una costante coerenza dell'organizzazione aziendale; nel corso del secondo semestre 2006 massima attenzione è stata dedicata alle Procedure Lavori della Direzione Centrale Grandi Infrastrutture per il Mezzogiorno ed alle Procedure "Gare e Contratti" della Direzione Generale e degli Uffici Periferici.

Con riferimento alle suddette procedure l'adeguamento e l'aggiornamento delle stesse è avvenuto nel rispetto degli adempimenti previsti dal D. lgs. 231/01, alla luce della macro struttura approvata con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 21.9.06, nonché delle novità introdotte dal codice appalti, D. lgs. 163/06.

All'esito del loro adeguamento, le procedure Gare e Contratti sono state trasmesse (21.12.06) dall'Organismo di Vigilanza al Presidente, ai Condirettori Generali, al Direttore Centrale Risorse Umane e Affari Generali e al Direttore Centrale Legale e Contenzioso.

Attività di formazione generale ed interattiva

In ordine all'attuazione del D.Lgs. 231/2001 si è provveduto ad un'approfondita diffusione del Modello Organizzativo (a norma del D.lgs 231/01) perseguendo la massima efficacia dell'attività di formazione. A questo riguardo, l'Organismo di Vigilanza ha adottato un sistema a doppio binario, attraverso le attività di:

- *formazione generale*, che è destinata, anche attraverso *workshop*, ai vertici dell'azienda, ai livelli delle Direzioni Centrali e degli Uffici Periferici;
- *formazione interattiva* ovvero formazione "continua", che riguarda le singole partizioni aziendali interessate dall'adozione del Modello e che ne rappresenta il tempestivo e concreto aggiornamento.

Nell'ambito dell'attività di formazione generale, il 22.2.06 è stato organizzato il II° Workshop "Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo a norma del D.Lgs. 231/2001" al quale sono stati invitati a partecipare i Direttori Centrali, i Capi Compartimento, i Dirigenti di I Livello.

Per quanto riguarda invece l'attività di formazione interattiva, facendo seguito alla nomina dei Referenti 231, i Capi Compartimenti sono stati invitati (14.6.06) dall'Organismo di Vigilanza ad un incontro dedicato al chiarimento del ruolo e dei compiti dei Referenti 231. Si è chiarito, in particolare, che il "Referente 231" di Anas è soggetto strumentale all'attività dell'Organismo di Vigilanza, consentendo l'applicazione e il monitoraggio della modellistica preventiva e gestendo la trasmissione delle informazioni da e verso l'Organismo di Vigilanza. In quest'ottica e a titolo esemplificativo è stata distribuita e discussa la procedura relativa alla gestione dell'affidamento degli incarichi di consulenza.

Informativa relativa agli strumenti finanziari

La gestione finanziaria della Società mira all'armonizzazione tra i flussi finanziari in entrata, collegati principalmente all'erogazione dei fondi da parte dell'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed i flussi finanziari in uscita, collegati principalmente all'esecuzione dei lavori, al mantenimento della rete stradale ed ai costi di funzionamento della struttura.

In ragione della discontinuità nella ricezione dei fondi, Anas è stata autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al ricorso momentaneo al mercato del credito a breve termine, come meglio precisato nella parte della presente relazione sull'andamento della gestione finanziaria.

Ad eccezione di quanto sopra, non si ritiene che l'uso di strumenti finanziari da parte della Società sia rilevante nella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La società, infatti, non utilizza strumenti finanziari esposti significativamente a rischi di prezzo, di credito e di variazione dei flussi finanziari.

Secondo quanto esposto nella predetta parte della relazione sulla Gestione, la Società è esposta al rischio di liquidità in relazione al profilo temporale dell'erogazione dei fondi, principalmente da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sulla base del profilo temporale effettivo di erogazione dei fondi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel corso dell'anno 2006 si è fatto ricorso a linee di credito a breve per far fronte a momentanei *shortage* di cassa. Tale indebitamento bancario si è azzerato entro il 31 dicembre 2006.

Stante l'attuale modello di funzionamento e condizioni operative, la società, non avendo una completa capacità di autofinanziamento, fa fronte al rischio di liquidità attraverso fonti di finanziamento non rimborsabili e attribuite alla società da specifici provvedimenti.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli eventi dell'esercizio 2006 hanno consentito di gestire solamente in maniera provvisoria tematiche importanti per Anas. L'accordo integrativo al Contratto di Programma e l'aggiornamento del Piano Industriale, effettuato nel corso del mese di giugno 2006, vanno però letti a sistema con le attività programmate per l'esercizio 2007 e prevedono, anche sulla base di quanto disposto con l'ultima Legge Finanziaria, la redazione di una serie di documenti fondamentali per la vita della Società. Ci si riferisce, in particolare, alla necessità di:

- predisporre un piano economico-finanziario riferito all'intera durata della concessione, nonché predisporre l'elenco delle opere infrastrutturali di nuova realizzazione ovvero di integrazione e manutenzione di quelle esistenti che costituisce parte integrante del piano stesso;
- sottoscrivere la convenzione unica.

La redazione del piano, in particolare, implica anche una evidente necessità di addivenire ad una riflessione critica riguardo gli attuali assetti industriali dell'azienda comportando, di fatto, l'esigenza di identificare un chiaro modello di funzionamento per la società e di elaborare un piano industriale che possa costituire elemento di orientamento ed indirizzo per il citato piano economico-finanziario.

Tutte le attività propedeutiche per il conseguimento di quanto sopra sono attualmente in pieno svolgimento; per quanto concerne l'elenco delle opere infrastrutturali la lista è stata già consegnata al Ministero delle Infrastrutture e si è in attesa di una verifica e della successiva validazione. I documenti, che dovranno essere ultimati entro il mese di giugno, costituiranno i riferimenti programmatici fondamentali per la futura gestione della società.

Tra fine 2006 ed inizio 2007 è stato definito ed approvato dal Consiglio di Amministrazione il Budget 2007 della Società che evidenzia, malgrado i notevoli sforzi posti in essere per l'efficientamento dei costi aziendali, una perdita, ancorché largamente inferiore a quella consuntivata per l'esercizio 2006, pur sempre lontana dall'indispensabile obiettivo del pareggio del conto economico, per effetto di corrispettivi di servizio la cui determinazione quantitativa e la cui effettiva erogazione a favore dell'Anas restano pesantemente condizionate da logiche attinenti le dinamiche della finanza pubblica e, come tali, non adeguate rispetto sia alle effettive esigenze economico-finanziarie della Società, che ai servizi prestati alla collettività nell'ambito della propria *mission*.

L'anomalia di tale situazione è stata più volte rappresentata all'azionista ed al Ministero delle Infrastrutture nonché nelle competenti sedi istituzionali, anche in relazione alle raccomandazioni espresse al riguardo dal Collegio Sindacale e dal Magistrato della Corte dei Conti. È stata, in particolare, evidenziata l'esigenza di integrare il corrispettivo di servizio 2007, al fine di allinearli ai valori di mercato delle prestazioni assicurate da Anas.

Infatti, solo in presenza di tale integrazione sarà possibile rimuovere il più volte evidenziato squilibrio economico “gestionale” strutturale dell'Anas e quindi raggiungere fin dal 2007 il sostanziale pareggio del Conto Economico.

Sono stati altresì sottolineati ulteriori elementi di rilevanza determinante per l'Anas relativamente alle dinamiche economico-finanziarie.

Più in particolare:

- l'approvazione dell'Atto Integrativo 2006 al Contratto di Programma 2003-2005, indispensabile per il trasferimento ad ANAS S.p.A. del corrispettivo di servizio 2006;
- la copertura della perdita di esercizio del 2006 con corrispondente immissione di nuovi mezzi finanziari;
- l'ulteriore “stanziamento” di risorse per cassa a valere sui finanziamenti precedentemente approvati per un importo di circa €/milioni 700 necessari alle coperture finanziarie degli impegni già assunti per l'anno in corso, in aggiunta agli importi già stanziati per il 2007.

Gli amministratori ritengono che le iniziative intraprese e quelle da intraprendere descritte nella presente relazione sono adeguate a garantire la continuità operativa, gestionale e finanziaria dell'azienda.

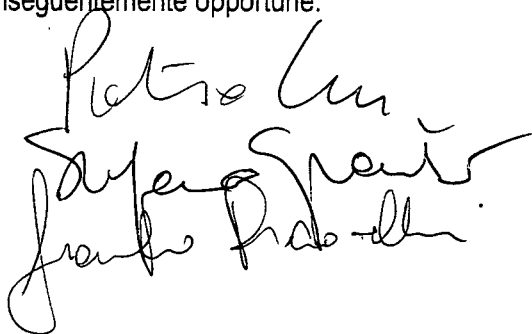
PROPOSTA ALL'AZIONISTA

Il Consiglio di Amministrazione, premesso che:

- ▶ ha mantenuto evidenza separata dei versamenti in conto capitale effettuati dall'azionista in quanto le risorse da essi rinvenienti sono destinate alla realizzazione di lavori che al momento non trovano remunerazione in ricavi di mercato specifici.
- ▶ ha utilizzato il fondo ex art. 7, L. 178/02, per la copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, e al mantenimento della rete stradale e autostradale nazionale, nonché degli oneri di ristrutturazione, per complessivi €/migliaia 286.055;

propone all'Azionista:

di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 che, per effetto di quanto sopra, si chiude con una perdita di €/migliaia 426.596 e di adottare le misure ritenute conseguentemente opportune.



Pietro Lin
Stefano Spurio
Franco Pradelli

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro	31/12/2006	31/12/2005
ATTIVO		
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte non richiamata	1.000.000,00	1.228.688,000
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	1.000.000,00	1.228.688,000
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	4.216.238	5.191.784
3) Diritti di brevetto ind. e diritti util. opere ingegno	531.079,00	4.817.231
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	864.067,038	897.263,584
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9273,041	299.883
7) Altre immobilizzazioni immateriali	9727,384	7.056,301
Totale immobilizzazioni immateriali	892.594,491	914.628,783
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	107.669,318	110.015,477
2) Impianti e macchinari	3671,833	3.924,591
3) Attrezzature industriali e commerciali	3795,185	3.939,650
4) Altri beni	15.296,295	18.139,570
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3569,815	1.691,711
6) Autostrade	0	0
7) Strade d'interesse nazionale	0	0
Beni gratuitamente devolvibili		
8) Immobilizzazioni in corso e acconti	3307,356,577	3.175.163,372
9) Autostrade	706.528,580	203.118,900
10) Strade d'interesse nazionale	2664.598,882	1.439.340,614
Totale immobilizzazioni Materiali	6.812.486,485	4.955.333,885
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	2.855,148	1.375,148
b) in imprese collegate	183.176,338	113.176,338
c) in imprese controllanti	0	0
c) in altre imprese	50.456,406	50.444,590
Totale partecipazioni	235.987,892	164.996,076
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	235.987,892	164.996,076
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.941.068,868	6.034.958,744

*Peter Linus
Sufano Prato
Jens Bracke*

Importi in euro	31/12/2006	31/12/2005
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.224.467	13.269.132
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale Rimanenze	13.224.467	13.269.132
II - Crediti		
1) Verso clienti		
a) Crediti verso clienti	131.088.817	132.007.900
b) Crediti verso lo Stato per corrispettivo di servizio	282.000.000	410.000.000
2) Verso imprese controllate	10.349.840	9.455.011
3) Verso imprese collegate	479.720	444.623
4) Verso controllanti	0	0
4bis) Crediti tributari	1.176.922.235	861.619.541
4ter) Imposte anticipate	0	0
5) Crediti verso altri		
a) verso MEF ex art. 7, co. 1, L. 178/02	5.637.346.368	6.437.837.356
- di cui esigibili oltre l'esercizio	5.209.346.368	6.009.337.356
b) verso lo Stato ed altri Enti	5.468.957.359	3.601.925.513
- di cui esigibili oltre l'esercizio	4.993.045.976	3.144.108.369
c) altri crediti	38.895.508	17.187.186
Totale Crediti	12.741.039.835	11.470.477.130
III - Attività fin. che non costituiscono imm		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	199.543.114	198.895.962
2) Assegni e titoli	779.228	673.596
3) Denaro e valori in cassa	312.569	506.997
Totale Disponibilità Liquide	200.634.911	200.076.555
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.954.899.213	11.683.822.817
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI		
a) Ratei attivi	255	0
b) Risconti attivi	6.112.905	5.931.603
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.113.160	5.931.603
TOTALE ATTIVO	19.068.052.373	17.615.454.420

Pietro Lanza
Stefano Turchi
Giuseppe Turchi

Importi in euro	31/12/2006	31/12/2005
PASSIVO		
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	2.269.892.000	2.269.892.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	0	0
a) versamenti in c/aumento capitale sociale	1.643.063.483	1.543.063.483
b) differenza di trasformazione	163.553.452	659.981.291
c) riserva da trasferimento immobili ex L. 662/96	71.964.383	71.964.383
VIII - Utili/Perdite portati a nuovo	0	0
IX - Utile/Perdita dell'esercizio	-46.424.841	-46.424.841
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.721.880.676	4.048.476.316
B - FONDI IN GESTIONE		
1 - Fondo speciale art 7 c 1 quater L178/02	7.776.600.567	8.139.474.722
2 - Fondi vincolati per lavori	4.115.446.457	1.769.307.525
3 - Fondi per lavori	0	0
4 - Fondi per copertura mutui	1.355.047.038	1.867.417.764
5 - Fondo Legge n° 246 del 31/10/2002	0	0
6 - Altri fondi vincolati	379.067.221	351.453.315
TOTALE FONDI IN GESTIONE	14.617.151.343	12.127.653.326
C - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo di trattamento di quiescenza	0	0
2) Fondo per imposte, anche differite	0	0
3) Altri fondi rischi ed oneri	425.469.246	380.446.821
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	425.469.246	380.446.821
D - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	32.976.623	28.523.400
E - DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche		
a) entro l'esercizio	103.157.915	205.992.543
b) oltre l'esercizio	636.364.232	650.416.814
5) Debiti v/ altri finanziatori	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori	1.180.791.232	1.356.919.336
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti v/imprese controllate	558.1935	0
10) Debiti verso imprese collegate	73.510.812	20.818.276
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	11.968.213	9.332.841
13) Debiti v/ istituti previdenziali e di sicurezza	19.541.773	17.708.679
14) Altri debiti	170.996.391	106.757.393
TOTALE DEBITI	2.201.912.508	2.367.945.882
F - RATEI E RISCONTI PASSIVI		
a) Ratei passivi	1.376	109.505
b) Risconti passivi	2.679.469	245.914
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.680.845	355.419
TOTALE PASSIVO	21.002.081.241	18.953.401.164

Pietro Luu
Stefano
Gianfranco Piccoli

CONTI D'ORDINE

Importi in euro	31/12/2006	31/12/2005	DIFFERENZA
CONTI D'ORDINE			
I - Impegni per opere da realizzare			
1) Impegni attivati	9.933.070.000	11.982.070.000	-2.019.000.000
2) Impegni da attivare	6.169.000.000	4.669.000.000	1.494.000.000
Totale impegni per opere da realizzare	16.102.070.000	16.651.070.000	-525.000.000
II - Prestiti a medio lungo termine			
1) Contratti di mutui stipulati non ancora erogati	2.631.924.669	2.778.890.185	-146.965.516
Totale prestiti a medio lungo termine	2.631.924.669	2.778.890.185	-146.965.516
III - Fondi da ricevere per attività			
1) Quote di finanziamento da ricevere per limiti d'impegno	0	117.140.722	-117.140.722
2) Quote di finanziamento previsti ex QCS 2000-2006	359.129.786	1.169.314.867	-819.191.081
3) Altri finanziamenti assegnati dallo Stato e da Ent	4.649.910.000	990.910.000	3.858.000.000
Totale fondi da ricevere per attività	5.009.039.786	2.277.365.589	2.921.668.197
IV - Garanzie			
1) Garanzie ricevute da terzi	550.620	550.620	
Totale garanzie ricevute da terzi	550.620	550.620	

Pietro Lu
 Stefano Spas
 Ferdinando